

Comune di Udine

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL

**PIANO DI RIASSETTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE
al 31/12/2017**

ai sensi dell'art. 20, c. 4 del D. Lgs. 175/2016

Il "Piano di riassetto e razionalizzazione delle società partecipate al 31/12/2017" approvato dal Comune di Udine con deliberazione nr. 83 d'ord. del 27/12/2018, ha individuato la necessità di operare gli interventi di razionalizzazione di seguito riportati con riferimento alle sotto elencate partecipazioni societarie (dirette e indirette):

Provvedimenti di liquidazione:

- EXE S.p.A. in Liquidazione (partecipazione indiretta tramite la controllata NET SpA);
- BANCA POPOLARE DI VICENZA S.p.A. in Liquidazione coatta amministrativa;

Provvedimenti di dismissione:

- PARK SAN GIUSTO S.p.A. (partecipazione indiretta tramite la controllata SSM S.p.A.);
- REGIONALNA VELETRZNICA RIJEKA-MATULJI d.d. (partecipazione indiretta tramite la controllata UDINE MERCATI S.r.l.);
- BANCA DI CIVIDALE – SOC.COOP.per Az. (partecipazione indiretta tramite CAFC SpA);
- UDINE GORIZIA FIERE S.p.A.
- DITEDI – SOC.CON.S.a r.l.;

Alla luce degli eventi successivamente intervenuti e delle azioni conseguentemente adottate con riferimento alle fattispecie enunciate, vengono di seguito evidenziati i risultati raggiunti nel corso del 2019 nonché forniti gli aggiornamenti per quanto riguarda le relative iniziative non completate ed ancora in corso di realizzazione.

ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE

EXE S.p.A. in Liquidazione

Società partecipata indirettamente tramite NET SpA.

La procedura di liquidazione è in atto dal 28/07/2017 e risulta attualmente ancora in corso. Non sono fin qui emerse ulteriori nuove indicazioni significative al riguardo stante il permanere di importanti criticità tutt'ora irrisolte, in particolare la possibilità di trasferire il ramo operativo della ex discarica di Trivignano Udinese gravata da una garanzia trentennale per la sua gestione post-mortem nonché vertenze giudiziarie pendenti.

Non è tutt'ora possibile fare previsioni sulla durata della suddetta procedura che si lega ampiamente, stante la complessità della stessa, alle eventuali scelte che opererà la Regione Friuli V.G., subentrata ex lege alla cessata Provincia di Udine nel controllo della società stessa, in particolare riguardo alla gestione postuma dell'impianto di smaltimento.

Quanto anche all'esito della liquidazione non si ritiene di poter prevedere alcun ritorno positivo posto che ad ora non è stato ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2018 e che sulla base delle informazioni assunte esso risulta ulteriormente negativo.

BANCA POPOLARE DI VICENZA S.p.A. in Liquidazione coatta amministrativa

La procedura di liquidazione è in atto ai sensi del DL n. 99 del 25/06/2017.

Non è tutt'ora possibile fare previsioni sull'esito e durata della suddetta procedura stante la complessità della stessa e l'assoluta impossibilità per il Comune socio di intervenire sul suo svolgimento. E' sostanzialmente certo che la procedura suddetta non consentirà di ottenere alcun recupero di valore.

ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI ALIENAZIONE

Procedimenti di alienazione conclusi

BANCA DI UDINE – Soc. Coop. per Az.

Società partecipata indirettamente tramite la controllata UDINE MERCATI S.R.L. alla data del 31/12/2017. Partecipazione costituita da nr. 20 azioni del Val.nominale di € 2,75 cadauna e quindi complessivamente di € 55, iscritta a bilancio della società ad € 700,00.

L'alienazione, già precedentemente disposta col provvedimento di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 TUSP, è fattivamente avvenuta nel 2018 per un controvalore di Euro 705 quale risultava dalla quotazione interna stabilita dall'istituto medesimo (V.N. più soprapprezzo di Euro 32,50).

PARK SAN GIUSTO S.p.A.

Società partecipata indirettamente tramite la controllata SSM S.p.A.

La partecipazione del complessivo valore nominale di 16 mila Euro pari allo 0,235% del capitale, era iscritta in bilancio da SSM SpA ad Euro 15.347, valore peraltro superiore a quello della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2017, poste le consistenti perdite d'esercizio maturate nell'ultimo triennio.

L'alienazione era già stata precedentemente disposta col provvedimento di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 TUSP e poi riconfermata dai provvedimenti di revisione periodica assunti a fine 2018.

In considerazione della esigua entità della partecipazione, sia in termini relativi che in valore assoluto e della particolare configurazione giuridico-operativa della società, quale società di progetto, a prevalente partecipazione del soggetto gestore, l'alienazione è stata conclusa a seguito di negoziazione diretta, come all'uopo indicato dal Consiglio Comunale, intervenuta col suddetto socio di controllo, Interparking Italia Srl con sede a Venezia.

Detta trattativa si è quindi positivamente conclusa a fine 2018 con l'avvenuta cessione della partecipazione, esperita anche la prelazione, ad un corrispettivo pari a Euro 16.000,00.

Procedimenti di alienazione in corso

REGIONALNA VELETRZNICA RIJEKA-MATULJI d.d.

Società partecipata indirettamente tramite la controllata UDINE MERCATI S.R.L.

La partecipazione è costituita da n. 1.130 azioni del valore nominale di 60 Corone croate pari a c.a Euro 8,11 cadauna (0,264% del capitale sociale pari allo 0,148% in termini relativi per il Comune di Udine).

La complessiva partecipazione è iscritta in Udine Mercati Srl al valore di Euro 8.856 inferiore quindi al controvalore della corrispondente quota di patrimonio netto quale risulta dall'ultimo bilancio approvato 2018 pari a c.a Euro 9.217.

La procedura di alienazione operabile unicamente a trattativa diretta è stata avviata già a fine 2017 da parte di Udine Mercati a seguito del provvedimento di Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 TUSP, ma non è ancora giunta a buon fine per mancanza di compratori.

Non è tutt'ora possibile prevedere tempi e condizioni di alienazione, stante la perdurante difficoltà a reperire una controparte locale interessata all'acquisto, data anche l'esiguità della partecipazione medesima.

Trattandosi di partecipazione in società estera l'alienazione, da parte di Udine Mercati Srl, deve avvenire nel rispetto delle normative e delle procedure dello Stato Croato.

BANCA DI CIVIDALE – Soc. Coop. per Az.

Società partecipata indirettamente tramite CAFC SpA.

La partecipazione, costituita da nr. 838 azioni del valore nominale di Euro 3,00 cadauna, e quindi di nominali Euro 2.514, complessivamente pari allo 0,0049% del capitale sociale

(corrispondente allo 0,0002% in termini relativi per il Comune di Udine) è iscritta al bilancio di Cafc per Euro 6.536.

Le azioni della CiviBank (ISIN IT0001014783) vengono negoziate sul sistema multilaterale Hi-mtf, mercato istituito e gestito da Hi-mtf Sim, in conformità alla Direttiva europea sui Mercati degli Strumenti Finanziari (MiFID) e riconosciuto dalla Consob, l'Autorità italiana di vigilanza sui mercati finanziari.

La procedura di alienazione risulta già avviata a fine 2017 da parte di CAFC SpA ed è tutt'ora in atto alla data di redazione del presente documento.

UDINE E GORIZIA FIERE S.p.A.

L'alienazione della partecipazione è stata disposta con deliberazione di Consiglio comunale nr. 83 d'ord. del 27/12/2018 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

In tale sede l'Amministrazione comunale aveva altresì stabilito "di riservarsi altresì di revocare la dismissione della partecipazione in Udine Gorizia Fiere S.p.A. nel caso la Regione FVG intervenga con azioni atte a superare le condizioni di criticità economico-finanziarie della società stessa ...".

Il Piano di Razionalizzazione (ordinaria) prevedeva *l'avvio della procedura ad evidenza pubblica con pubblicazione del relativo bando di gara nella seconda metà del 2019, eventualmente reiterabile, in caso di asta deserta, tenendo altresì conto degli ulteriori sviluppi di carattere economico-finanziario, societario e strategico emergenti.*

Nel corso del 2019 si sono quindi susseguiti molteplici eventi il cui svolgimento ha richiesto, per non aggravare lo stato di difficoltà della società, il rinvio della procedura di dismissione, in particolare:

- l'incertezza riguardo alla liquidazione della quota del socio CCIAA della Venezia Giulia richiesta ai sensi dell'art. 24, c. 5, del D.Lgs. 175/2016 e tutt'ora in atto;
- la necessità di non disperdere i cospicui contributi pubblici (pari a circa 10 milioni di Euro) destinati alla riqualificazione del comparto fieristico udinese;
- l'esigenza di non ostacolare ipotesi alternative di rilancio aziendale avanzate anche da soggetti esterni, interessati a promuovere progettualità e sinergie innovative (vedi "Parco tematico integrato Free Time Park Udine") tese a riequilibrare, nel medio termine, il negativo trend economico-finanziario in atto, peraltro confermato dal budget 2019;
- il confronto coi soci di riferimento (CCIAA di Pn-Ud e Comune di Martignacco) onde valutare possibili azioni e programmi atti a salvaguardare gli asset principali della società e quindi il suo stesso valore di realizzo;
- l'instabilità della governance a seguito delle dimissioni del CdA che ha portato, non senza difficoltà, alla nomina di un nuovo Amministratore unico.

Il protrarsi però dei tempi di sviluppo di un piano industriale atto a guidare il rilancio della società e la mancanza di programmi regionali sull'evoluzione dell'intero sistema fieristico locale (accorpamenti, razionalizzazione, trasformazione, ecc.) hanno reso non più differibile l'avvio della procedura di gara.

La Giunta Comunale con deliberazione nr. 489 del 03/12/2019 ha quindi fissato valori e modalità di dismissione della partecipazione da attuarsi mediante procedura ad evidenza pubblica il cui bando di gara è ora in pubblicazione.

Detta procedura è quindi attualmente in fase di svolgimento e si estenderà certamente al 2020.

DITEDI S.r.l.

L'alienazione della partecipazione è stata disposta con deliberazione di Consiglio comunale nr. 83 d'ord. del 27/12/2018 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

In tale sede l'Amministrazione comunale aveva altresì stabilito "di riservarsi di revocare la dismissione della partecipazione in DITEDI Scarl, qualora, nelle more del relativo procedimento attuativo, la Regione F.V.G. adottasse, ai sensi del c. 9 dell'art. 4 del T.U.S.P., un idoneo provvedimento atto a escludere dall'applicazione dell'art. 4 medesimo detta società e questa evidenziasse un chiaro recupero dell'equilibrio economico-finanziario di gestione".

Il Piano di Razionalizzazione prevedeva l'avvio della procedura ad evidenza pubblica con pubblicazione del relativo bando di gara nella seconda metà del 2019, eventualmente reiterabile, in caso di asta deserta, tenendo altresì conto degli ulteriori sviluppi di carattere economico-finanziario, societario e strategico emergenti.

Nel corso del 2019 non si è rilevato alcun intervento da parte della Regione benché sia subentrata alla cessata Provincia di Udine nella qualità di socio, mentre si è reso necessario il differimento della procedura di dismissione alla luce dei molteplici vincoli statutari posti all'ingresso di nuovi soci nonché alla previsione di capitale sociale in mano pubblica almeno al 51% (detta previsione rende inefficace nei confronti della società ogni trasferimento di partecipazione idoneo a far venire meno la prevalenza del capitale pubblico).

Inoltre, il socio Comune di Reana che aveva disposto già a fine 2017 la dismissione della propria partecipazione (pari al 10,77%) in sede di Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 e dopo l'infruttuoso esperimento nel 2018 della relativa gara di vendita, nel corso 2019 ha trasferito la sua quota a favore di altri soci privati. Conseguentemente la quota del capitale pubblico è scesa al 51,54% rendendo di fatto impossibile la dismissione delle quote di proprietà del Comune di Udine se non a favore di enti pubblici, ipotesi questa non realistica data natura e scopo della società e tenuto conto che gli attuali soci pubblici (Regione FVG, CCAA Pn-Ud e Comune di Tavagnacco), all'uopo interpellati, non hanno manifestato interesse al riguardo.

Il Comune di Udine, pertanto, ha in corso la richiesta alla società di modifica dello statuto onde rimuovere le clausole che attualmente, imponendo la maggioranza pubblica, bloccano di fatto la dismissione della partecipazione.

Appena approvata quindi la suddetta modifica statutaria sarà immediatamente avviata la procedura di vendita ad evidenza pubblica secondo i valori e le modalità che la Giunta Comunale andrà ad individuare.

Complessivamente, si ritiene che la dismissione possa concludersi entro il 2020.

Udine, 05 dicembre 2019

il Dirigente del Servizio Amministrativo Appalti
Dott. Rodolfo Londero

